

# NOTIZIARIO N.2 2021

Circolo Fotografico  
LA FINESTRA

circolo fotografico  
LA FINESTRA  
dal 1981

Via Roveredo 67  
33080 Porcia (PN)  
CF 91002460938

www.circololafinestra.it  
segreteria@circololafinestra.it



Carissimi soci,

per cominciare, alcune info di “servizio”: abbiamo provveduto, a cura del Presidente, ad inviare a “Giais on the rock “ le nostre foto della mostra sulla pedemontana “Sulle orme di San Francesco”. Ne hanno ricavato un video promozionale che abbiamo avuto già modo di apprezzare.

Inoltre la Pro Porcia ci ha chiesto di mettere a disposizione le nostre immagini, anche di archivio, relative a luoghi indicati del comune di Porcia e che serviranno per illustrare percorsi a piedi nel territorio del comune.

Si è poi deciso di postare sul gruppo W.A. 40° C.F. La Finestra le proposte relative all’organizzazione della mostra che dovremmo tenere a novembre; il dialogo è già ricco di progetti, ne discuteremo in occasione dell’assemblea on line del 2 Marzo.

E, per i gattofili e no, ecco le belle foto di Zeno Rigato:

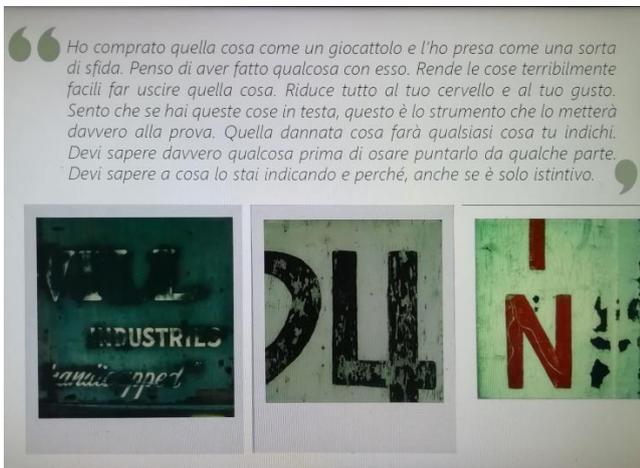


Proseguono inoltre gli interventi dei soci volti ad illustrare aspetti particolari della pratica fotografica: Loredana Gazzola ci ha parlato del grande successo della Polaroid negli anni '70. L'immediatezza nella realizzazione di foto la faceva apprezzare non solo dal pubblico dei fotografi amatoriali ma anche da artisti quali Andy Warol .

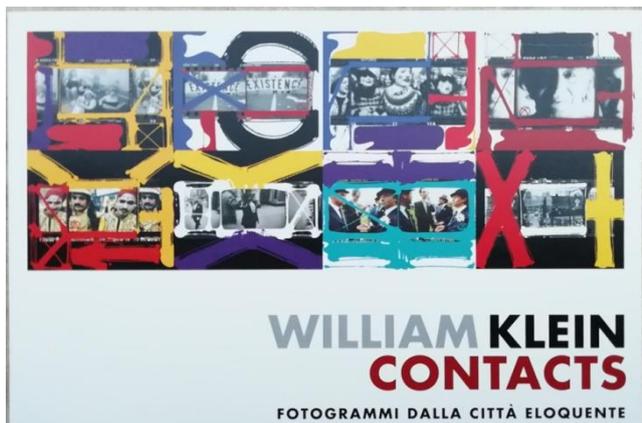
La possibilità di realizzare foto dai colori acidi e sfumati e con deformazioni particolari decretò invece la moda della Lomography, nata per caso: nel 1982 due turisti comprarono e usarono questa fotocamera

russa e ne apprezzarono gli effetti, che piacquero tanto da far nascere una corrente di appassionati con una specifica filosofia: porta sempre e ovunque con te la Lomo, scatta senza guardare nel mirino, avvicinati, scatta senza pensare, non pensare a nessuna regola... Per gli interessati, visionare il sito [www.lomography.it](http://www.lomography.it)

Anche William Klein, di cui abbiamo potuto apprezzare una mostra a Pordenone nel 2009, innovatore fotografo di moda e di street, ha sposato questa filosofia, tanto che la Lomo gli ha dedicato una fotocamera.



Nella mostra a Pordenone erano state esposte foto da contatto, poi sottolineate ed elaborate a mano, colori forti per immagini altrettanto forti.



Ernesto fa notare che, al di là delle dichiarazioni, emerge il grande talento di Klein, capace di foto non comuni. Si avanza anche la proposta di un'uscita tra i possessori di Polaroid, norme anticovid permettendo.

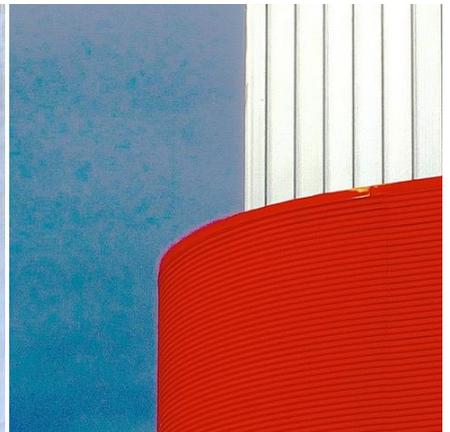
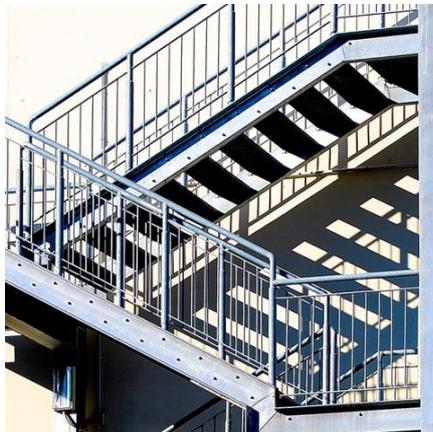
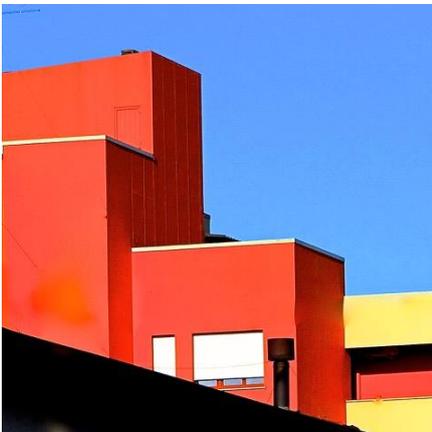
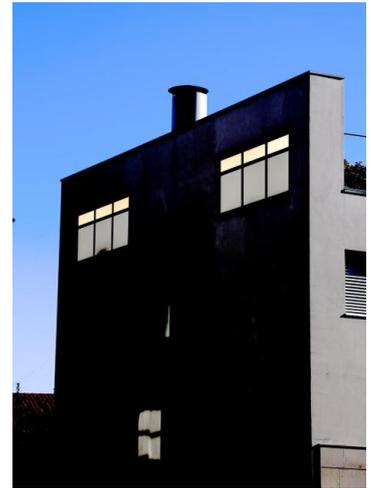
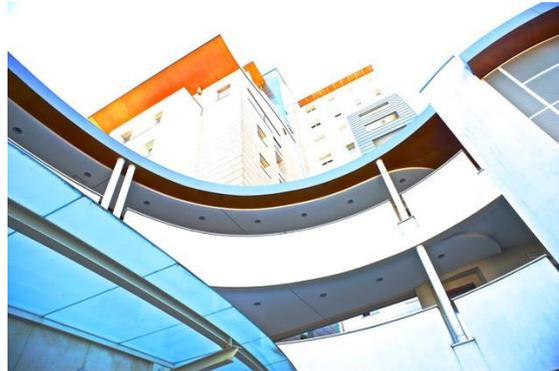
Agnese Lorenzon ci ha a sua volta illustrato il lavoro di Walker Evans che negli anni '20/'30 ha documentato la vita dei più poveri negli USA, all'epoca della Grande Depressione, per conto dell'FSA, l'ente che realizzava l'assistenza per piccoli agricoltori e fittavoli.

Si tratta di foto composte, geometriche, statiche, che rappresentano con evidenza quanto fosse irrealistico il mito dell'America e il vero volto del "sogno americano".



Il 16 Febbraio abbiamo visionato le foto del nostro contest "Punti di vista"; il tema stavolta era "Mi ispirò a...". Ogni partecipante ha spiegato i motivi che lo hanno spinto a scegliere l'autore a cui ispirarsi e ne ha illustrato brevemente il lavoro. Anna G ha scelto Doisneau, fotografo umanista e precursore della street photography, Ernesto V. ha scelto A. Adams per i suoi paesaggi, Elisabetta M. Giacomelli, Giacomo e Vanna S. McCurry per i ritratti, Maurizio R. Salgado, Loredana L. e Lori G. Fontana per i colori, Laura H. List per l'uso della luce, Maurizio G. Steve Lazarides, Giorgio M. Cesare Re, fotografo di montagne, Ruggero e Zeno E. Erwitte. Le foto sono visionabili sul sito FB del circolo. Votate, votate, votate!

Sergio Mauro, che ci ha mostrato le sue foto sul tema paesaggio urbano pordenonese, ha colto con occhio allenato di disegnatore le linee, i colori e i volumi di palazzi familiari facendoli diventare diversi e surreali con l'uso della chiave alta e con forti contrasti coloristici. Un lavoro davvero interessante e di forte impatto.



Infine, Francesco Miressi ci ha annunciato l'apertura della sua mostra "Fusioni Urbane" presso la sala esposizioni della Biblioteca civica: si tratta del frutto del lavoro di due anni di appassionata ricerca di luoghi pordenonesi che, grazie alle esposizioni multiple, diventano magici e "altri". Una mostra ricca di armonia, colori vibranti e creatività, senz'altro da visitare. Complimenti a Francesco (e alla curatrice Lori Gazzola)!

**FUSIONI URBANE** fotografie di **FRANCESCO MIRESSI**

Sala esposizioni  
Biblioteca Civica  
Piazza xx settembre 11  
Pordenone

19 febbraio - 20 marzo 2021

Orari di visita:  
lunedì 15 - 18  
da martedì a venerdì 10-12, 15-18  
Ingresso gratuito su prenotazione:  
tel. 0434 392970  
mail: [biblioteca@comune.pordenone.it](mailto:biblioteca@comune.pordenone.it)

Nell'ultima riunione del mese Maurizio Ribaudò e Mauro Vitale ci hanno illustrato a loro volta le due mostre che hanno allestito presso il bar "Era Ora" di via Brusafiera 18: la prima, "Occhi in maschera" aperta nel febbraio '20, era il frutto di un'uscita a Venezia, la seconda "Dietro la mascherina, riflette il periodo covid e risale all'autunno scorso e ce ne hanno chiarito gli aspetti tecnici e le modalità di approccio coi soggetti.



La selezione, limitata per necessità di spazio, ci permette tuttavia di apprezzare l'abilità tecnica e la capacità comunicativa dei lavori.

Ed ora non resta che dirci "Arrivederci alla prossima riunione zoom! "

C.F. La Finestra